



Dopo dieci anni di assenza dai teleschermi, Giorgio Gaber ritorna in TV: a partire da lunedì sera (rete uno, ore 22,30) e per i prossimi tre lunedì, vanno in onda le quattro puntate di uno speciale registrato la primavera scorsa al Teatro Lirico di Milano.



A giorni in tv uno special del problematico cantautore milanese

Il dottor Gaber e Mr. G

Quattro puntate che sono il riassunto ragionato di dieci anni di attività teatrale

Una volta si diceva: le parole sono pure, fatte per colpire, per lasciare il segno, rotolare, sibillare, soprattutto per pesare. Adesso è meno vero di prima: gigantesche macchine per comunicare hanno ingoiato le nostre parole, triturandole tra i loro grandi, insensibili denti.

E questo è il suo ultimo «dilemma»

Pubblichiamo il testo del «Dilemma» canzone che fa parte dell'ultimo LP di Gaber «Bassa Pressione». Il 33 giri dovrebbe uscire in questi giorni.

In una spiaggia poco serena camminavano un uomo e una donna e su di loro la vasta ombra di un dilemma l'uomo era forse più audace, più stupido la donna aveva perdonato le conquiste e il dilemma era quello di sempre, un dilemma elementare se aveva o non aveva senso il loro amore.

ma stranamente lei si chiese se non fosse un'altra volta il caso di amare e di restare fedele al proprio sposo. Questa voglia di non lasciarsi è difficile non si sa se è cosa vecchia o se fa ai momenti di abbandono alternano le fatichette con la gran tenacia che è propria delle cose antiche.

mo di rabbioso fastidio per «l'impossibilità di dire». È un 33 giri «economico» (una sola faccetta incisa) che contiene un unico, lungo brano: uscirà tra breve.

Gaber non ama i discorsi, è il «suo» discorso, da sempre, è contro i discorsi. Da dieci anni passa il tempo a districare le espone con parole che accompagnano la nostra vita, con furia rigorosa, con lucida asfissia, scompone, gli filta del lessico acquisito.

me ne resto più tranquillo, perché non mi metto a scrivere cose che ramerentano, magari gioiose. Poi mi guardo intorno, vedo che ci siamo tutti abituando al grigiore, alla piattezza, alla rassegnazione: mi accorgo che il mio ruolo, il mio lavoro, è quello di dire le cose che gli altri non dicono.

dicendo magari che anche lui è responsabile del disastro in cui ci troviamo, mentre oggi non si può più.

Michele Serra

«Partita a quattro», il film della Rete 3 Aprite quella porta, c'è il segreto di Lubitsch



Le porte sono il simbolo dei racconti del regista. Un insolito triangolo nel lungometraggio di stasera

Partita a quattro, la commedia del 1933 in onda stasera sulla rete 3, riporta al mondo tipico di Lubitsch dopo l'eccezione costituita, la settimana scorsa, da L'uomo che ho ucciso, film-sorpresa di un regista che può essere «serio» con la stessa sicurezza con cui, di solito, non lo è (o sembra che non lo sia).

Quali sono le vere protagoniste dei suoi film? Sono, senza dubbio le porte. Porte che si aprono, porte che si chiudono incessantemente. I personaggi non fanno che entrare e uscire. Dietro le porte avviene una gran parte delle cose che il regista racconta.

presenza fotografica modellabile come cera». Lubitsch gioca col terzo stato sempre in equilibrio, si direbbe, su un filo di rasoio. Al di qua o al di là delle porte, situazioni e battute si rincorrono e scoppiano come fuochi d'artificio («Capisco che gli mi abbia tradito per te. Ma, che tu mi abbia tradito per lui...» dice Fredric March a Miriam Hopkins che si è legata con Gary Cooper).

Partita a quattro deriva da una commedia dell'inglese Noel Coward sceneggiata da Ben Hecht e, come sempre in Lubitsch, l'impianto è curato da un regista che, nel senso almeno del restringimento dello spazio) si trasforma in linguaggio squisitamente cinematografico. Qualsiasi contenuto gli va bene per le sue girandole espressive.

retto Horton (anche lui l'avete visto in Mancina competente). Una faccia che toglie ogni sospetto di credibilità in faccende di eros. È il principale di Gilda, promosso a suo marito al culmine dell'indocazione di lei. Il regista «allude» soltanto alla consumazione del matrimonio, ma poi ci fa giocare di fronte al casino che combinano i tre al suo party di milionario newyorkese. Dopo di che, di comune accordo, se la filano via e scelgono la bohème in una soffitta parigina.

La trasmissione andrà in onda stasera alle ore 21,30. Sul tema, intervengono Giuseppe Lazzati, Leopoldo Elia, Giulio Andreotti, Achille Ardigò e Giuliano Amato. Davanti a noi sfilano i propositi e i pronunciamenti di Pio XII, per la «crociata sociale» pronta ad attuare il colpo imminente del crollo fascista; poi i propositi relativamente ambiziosi — e in qualche caso non privi di seria elaborazione — dei vari gruppi culturali nati nelle università cattoliche, intervenisti di antifascismo maturato marginalmente alla grande critica laica — di impronta socialista, comunista, liberale — ma tuttavia non meno profondo. Rivedremo progetti di riforma sociale di Dossati, della rivista «Cronache sociali», e l'impegno profuso nei giorni della Costituente. Perché tante energie non ebbero sviluppi successivi?

NELLA FOTO: Ernst Lubitsch (col suo immancabile sigaro) in una curiosa posa del primo Anno Trenta

«La DC e i professori» sulla Rete 2 Tra intellettuali e padroni del vapore

Proietti diventa Fregoli e pensa a Feydeau

ROMA — Novità nei programmi di lavoro di Gigi Proietti, innanzitutto un «Fregoli» teatralizzato: quattro puntate di un'ora ciascuna in prima serata per la prima rete. Tra pochi giorni ne comincerà la registrazione con la regia di Cavara e il programma andrà in onda intorno a Pasqua.

PROGRAMMI TV

- 19.00 Rete 1 8-9 TG1 EDIZIONE STRAORDINARIA PER LE ELEZIONI AMERICANE 12.30 DSE: SCHEDE - I MESTIERI DELL'ARTIGIANATO 13.00 ARTISTICO - «Il caso della liturgia» di S. Minussini 13.25 CHE TEMPO FA 13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO 14.10 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI; IL RUSSO 14.40 SPAGNOLO 1980 - Con Martin Landau e Barbara Bain - «I naufraghi» - Concerto 15.05 «BANDA DELL'ESERCITO» - Concerto 16.10 LOS ANGELES: OSPEDALE NORD: «Un pomeriggio d'autunno» - Telefilm 17.00 TG1 FILADICO - Tecme un'animale 17.05 3, 2, 1... CONTATTO - Un programma ideato e curato da Sebastiano Romeo e Grazia Tavanti 18.00 DSE: LA SCIENZA DELLE ACQUE - Di G. Massignani e R. Passino, regia Luciano Emmer (1 parte) 18.30 I PROBLEMI DEL SIGNOR ROSSI - Programma di Luisa Rivelli 19.00 TG1 - CRONACHE 19.20 ZAFFIRO E ACCIAIO - «Un fiore d'ottobre» - Con David Mac Callum e Joanna Lumley 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 20.00 TELEGIORNALE 20.40 SQUADRA SPECIALE K-1 - Con G. Gunther Hoffman, regia di A. Weidenmann: «La pioggia è la testimone accusa» 21.40 AMERICA 80 - I risultati delle elezioni americane (al termine TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO)

PROGRAMMI RADIO

- 19.00 Rete 1 GIORNALI RADIO: 7: 8; 10: 12; 13: 14; 15: 17; 19: 21; 23: 6; Risveglio musicale: 6:30; All'alba con discrezione: 7:15; ORI lavoro: 7:25; Ma che musica!: 8:40; Ieri al Parlamento: 9:10; Radiosanche: 9:30; Quattro quarti: 12:03; Voi ed io: 13:00; 13:25; La diligenza: 13:30; Via Aslago tonda: 14:00; Magdore di calcio (2 tempo): 14:30; Incontro-Torino Coppa UEFA: 14:50; Intervallio musicale: 15:00; Rally: 15:30; Erreplano: 16:30; Il colpo di glottide: 17:00; Patchwork: 18:35; I medici (8 a p.): di M. Grilli

- 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.30 DSE: I NOMI, I LUOGHI, LA STORIA - Regia di M. Manuelli (8 p.) 14.00 IL FUGGIASCO - «Il capro espiatorio» - Telefilm 14.50 TELEFILM DELLA SERIE «ATLAS-LIFE-ROBOT» 15.15 DSE: GLI AMICI DELL'UOMO 15.40 MENU' DI STAGIONE - Con Giusi Sacchetto 16.15 LA TALPA - Disegni animati 16.30 HAROLD LLOYD 17.00 FILA 17.05 PIPPI CALZELUNGHE - Telefilm 17.30 PAPOTIN E COMPAGNI - Un programma di A. Taroni (ultimo episodio) 18.00 DSE: INFANZIA OGGI - «Le filastrocche», programma di G. Cosimini Frasco (2 p.) 18.30 DAL PARLAMENTO TG2 SPORT SERA 18.50 SPAZIOSO - Parlano dell'accesso - Il ruolo degli studenti moderati in Italia 19.05 MA CHE STORIA È QUESTA - Di Enzo Biagi - Regia di G. Moser con Maria Carta, Sergio Fantoni, Massimo Girotti 19.30 L'USIGNOLO DELL'IMPERATORE - «Intellettuali e potere in Italia dal dopoguerra a oggi» - Di G. Belardelli 22.30 RACCONTI FUORI STAGIONE - «Il Guardiacaccia» 22.55 TG2 STANOTTE

- 19.00 Rete 3 19.30 TG3 19.35 FRATELLASTRI D'ITALIA - I greci dell'Aspromonte - Regia di Francesco Degli Espinosa (2 parte) 20.05 DSE: FOTOGRAFIA A SCUOLA - Il linguaggio fotografico - Realizzazione e regia di Mauro Pucciarelli 20.40 LUBITSCH TOUCH: LA SEMPLICE ARTE DEL CINEMA - «Partita a quattro» con Gary Cooper. Film. 22.30 TG3

- 19.00 Rete 1 19.00 TG3 19.35 FRATELLASTRI D'ITALIA - I greci dell'Aspromonte - Regia di Francesco Degli Espinosa (2 parte) 20.05 DSE: FOTOGRAFIA A SCUOLA - Il linguaggio fotografico - Realizzazione e regia di Mauro Pucciarelli 20.40 LUBITSCH TOUCH: LA SEMPLICE ARTE DEL CINEMA - «Partita a quattro» con Gary Cooper. Film. 22.30 TG3

- 19.00 Rete 3 GIORNALI RADIO: 6:45; 7:25; 8:45; 11:45; 12:45; 18:45; 20:45; Quotidiana radiotelevisiva: 6:55; 8:45; 10:45; Il concerto del mattino: 7:28; Prima pagina: 9:45; Il tempo e le strade: 10; Nol. vol. loro donna: 12; Musica operistica: 13; Pomeriggio musicale: 18:18; ORA cultura: 19:30; Dal folk-studio di Roma un certo discorso: 17; L'arte in questione: 17:30; 19; Spazio tre: 21; Festival di Vienna 1980: 22:25; Libri novità: 23; Il jazz: 23:40; Il racconto di mezzanotte.

QUESTA SETTIMANA il Mondo inserto speciale GUIDA AL PRIMO IMPIEGO Come orientarsi nel mondo del lavoro, nel settore privato e in quello pubblico; come affrontare la libera professione e come crearsi, nel commercio e nell'artigianato, un lavoro indipendente.